

Servizi dedicati al collocamento mirato in considerazione delle recenti Linee Guida

(DM 43 del 11/03/2022)

RICOGNIZIONE DELLE PRATICHE ORIENTATIVE E FORMATIVE PER LA TRANSIZIONE TRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO RIVOLTE A RAGAZZI CON DISABILITA'

STATO AVANZAMENTO ATTIVITA' E PRIME RIFLESSIONI

ALESSANDRA DI GIAMPAOLO – GRUPPO DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE

GLI OBIETTIVI DELLA LINEA OPERATIVA

- ❖ Ricostruire il quadro istituzionale a supporto dei percorsi di orientamento e alla transizione dall'istruzione al sistema del lavoro per gli studenti con disabilità;
- ❖ verificare le caratteristiche dei processi e delle prassi didattiche e pedagogiche con cui si concretizza il PEI e in esso il PCTO;
- ❖ indagare l'esistenza di accordi formali o informali con il mondo imprenditoriale, Profit e Non, per percorsi di transizione scuola-lavoro;
- ❖ indagare le caratteristiche dell'accompagnamento nel percorso di transizione verso il lavoro nei contesti territoriali esaminati.



IL DETTAGLIO DELLA LINEA OPERATIVA 2



RICOSTRUZIONE DEL QUADRO ISTITUZIONALE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE

Lo stato di avanzamento dell'attività

RACCOLTA DI DOCUMENTAZIONE DA SITI E LETTERATURA: **EFFETTUATA**

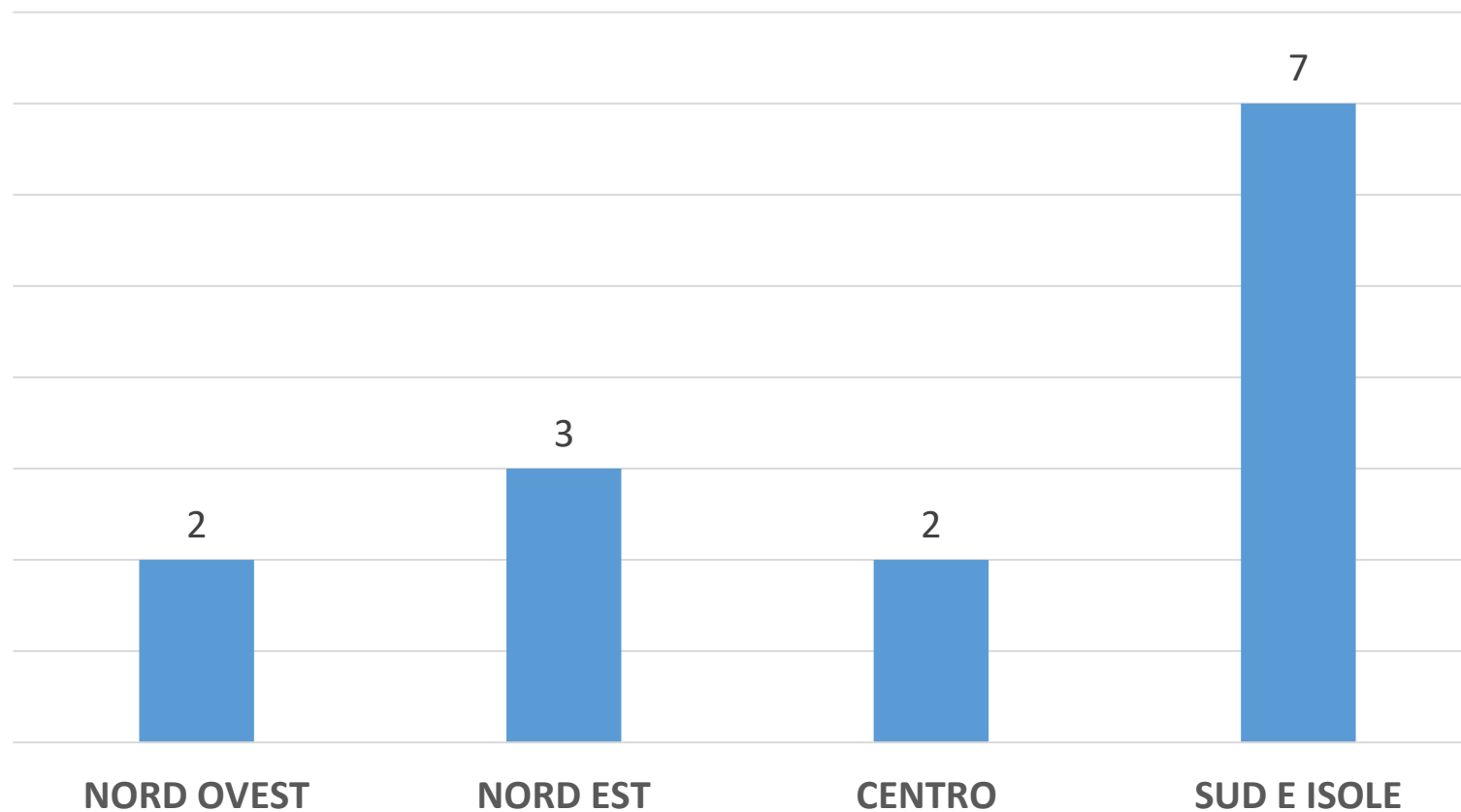
EFFETTUATE Interviste a Referenti regionali Collocamento mirato di 16 Regioni/Province Autonome
Pari al 76% dell'universo di riferimento (**info da L.O1**)

EFFETTUATE Interviste a Referenti di 14 Uffici scolastici regionali/ delle Province Autonome
Pari al 67% dell'universo di riferimento - **IN CORSO LE PRIME ANALISI**

ANALISI DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE REPERITA A SEGUITO DELLE INTERVISTE: **IN CORSO**



UFFICI SCOLASTICI REGIONALI/P.A. INTERVISTATI DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



ALCUNE PRIME CONSIDERAZIONI EMERSE DALLE INTERVISTE AGLI USR

- **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO:** Le interviste mettono in luce l'importanza di redigere un piano individualizzato, rivisitabile annualmente, che tenga conto in modo "granulare" delle esigenze specifiche di ogni studente, evidenziando problematiche come la necessità di uniformare i modelli (digitale o cartaceo) e di superare l'eccessiva burocrazia.
- **LE ESPERIENZE PCTO:** È emersa l'importanza della personalizzazione di tali percorsi, con specifico riferimento agli studenti con disabilità, attraverso una stretta collaborazione tra scuole, enti locali, aziende e Centri per l'Impiego. Alcuni USR hanno descritto modelli operativi innovativi, integrando momenti di confronto in classe e sul campo.
- **L'INTEROPERABILITA' FRA ISTITUZIONI** (scuola, sanità, enti locali e mondo del lavoro). Le interviste ribadiscono la necessità di sistemi condivisi di monitoraggio (ad esempio, l'integrazione dei dati sul collocamento post-scolastico) e della formazione continua del personale, con particolare riferimento al coinvolgimento attivo di figure specializzate quali neuropsichiatri e tutor.



LE PRIME, PROVVISORIE EVIDENZE: LE CRITICITA'

Necessità di rafforzare la preparazione tecnica degli insegnanti di sostegno

Significativa difficoltà di partecipazione ai GLI e GLO degli operatori dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale

E' necessario evitare una perdita di informazione (e talvolta anche di documentazione) diagnostico-valutativa nei passaggi da un livello scolastico all'altro (scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado) in quanto ciò costituisce un problema ai fini della continuità della didattica di sostegno e della corretta compilazione, di anno in anno, del PEI.



POSSIBILI AREE DI MIGLIORAMENTO

riflessioni dalle interviste agli Uffici scolastici regionali

MAGGIORE COORDINAMENTO FRA GRUPPI DI LAVORO

INVESTIRE SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI E DEGLI SPECIALISTI PER MIGLIORARE LE PRATICHE DI INCLUSIONE

IMPLEMENTARE SISTEMI DI CONTROLLO E VALUTAZIONE PER MISURARE L'EFFICACIA DEI PROGRAMMI DI TRANSIZIONE (OLTRE CHE L'ESITO OCCUPAZIONALE DI BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE), E APPORTARE MODIFICHE BASATE SUI RISULTATI.

SAREBBE IDEALE POTER DISPORRE, PER CIASCUN ALLIEVO CON DISABILITÀ, DI UNA SORTA DI "CARTELLA SCOLASTICA, SANITARIA E PSICOPEDAGOGICA" INTEGRATA E IN FORMATO ELETTRONICO, CHE POSSA ACCOMPAGNARE L'ALLIEVO STESSO LUNGO TUTTO IL SUO PERCORSO SIA EDUCATIVO SIA DI PASSAGGIO AL MONDO DEL LAVORO



APPROFONDIMENTI IN 7 REGIONI

Nord d'Italia: 3

Centro: 2

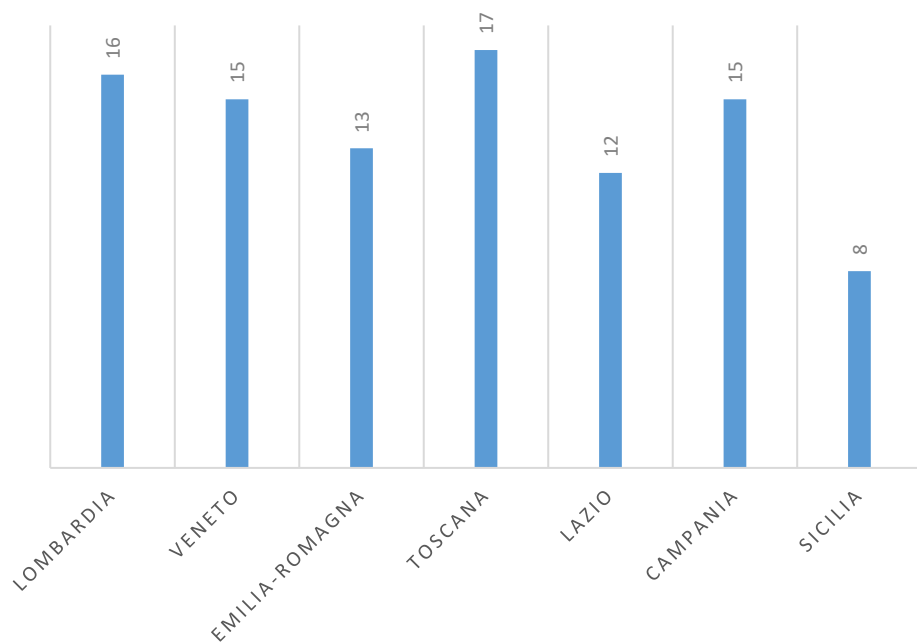
Sud: 2

- ❖ Interviste a figure strumentali per l'inclusione di scuole secondarie di secondo grado (ITS e IP)
- ❖ Interviste a figure deputate all'inclusione dei ragazzi con disabilità in centri di formazione professionale

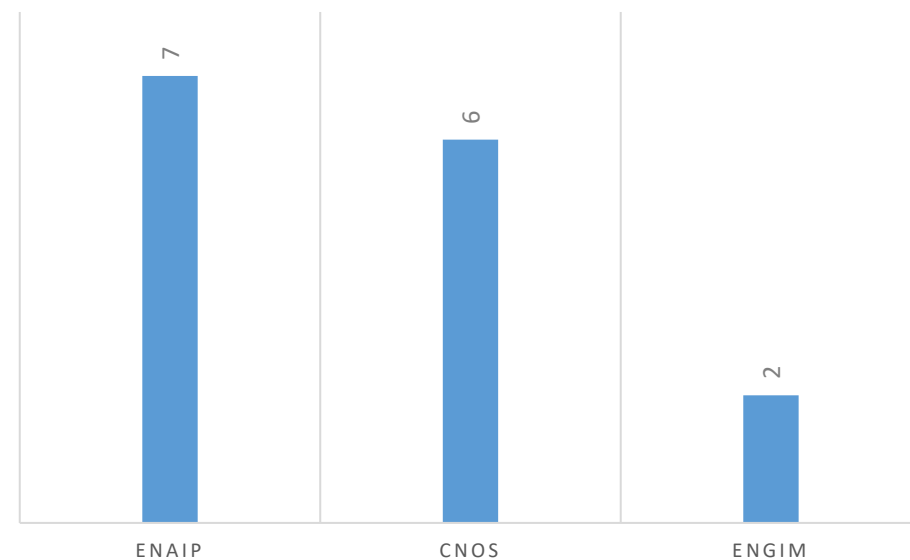


STATO DI AVANZAMENTO DELLE INTERVISTE DI APPROFONDIMENTO

DISTRIBUZIONE INTERVISTE ALLE FIGURE STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE IN SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PER REGIONE



INTERVISTE CFP A FIGURE DIREZIONALI / DI COORDINAMENTO PER TIPOLOGIA CENTRO



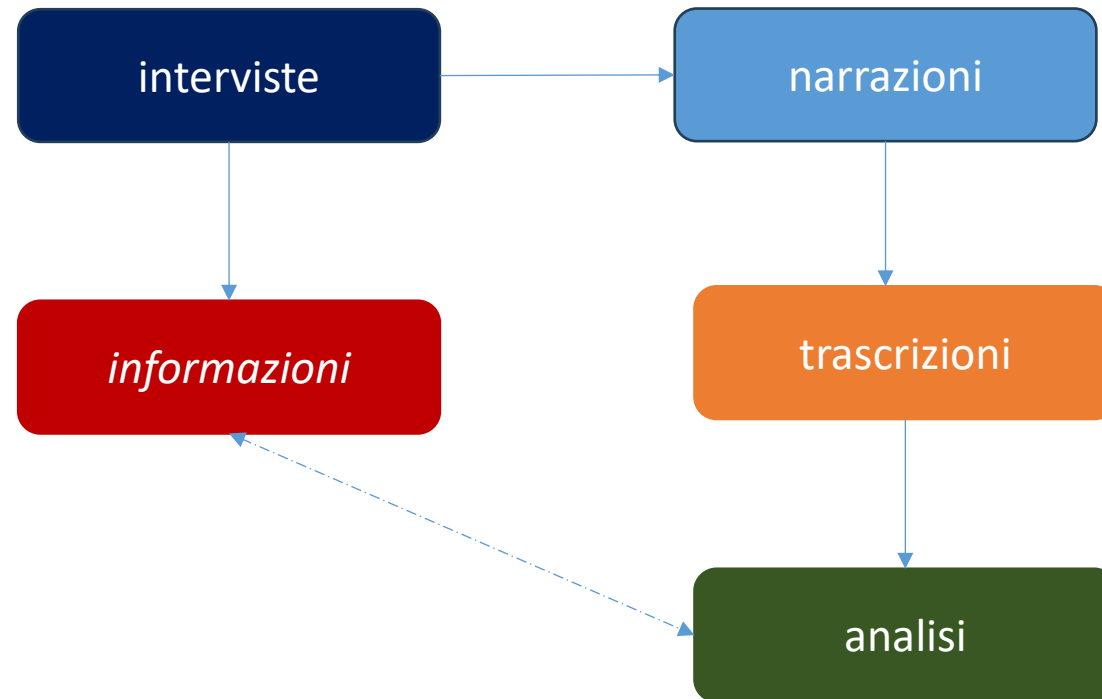
INTERVISTE EFFETTUATE AL 26/09/2025

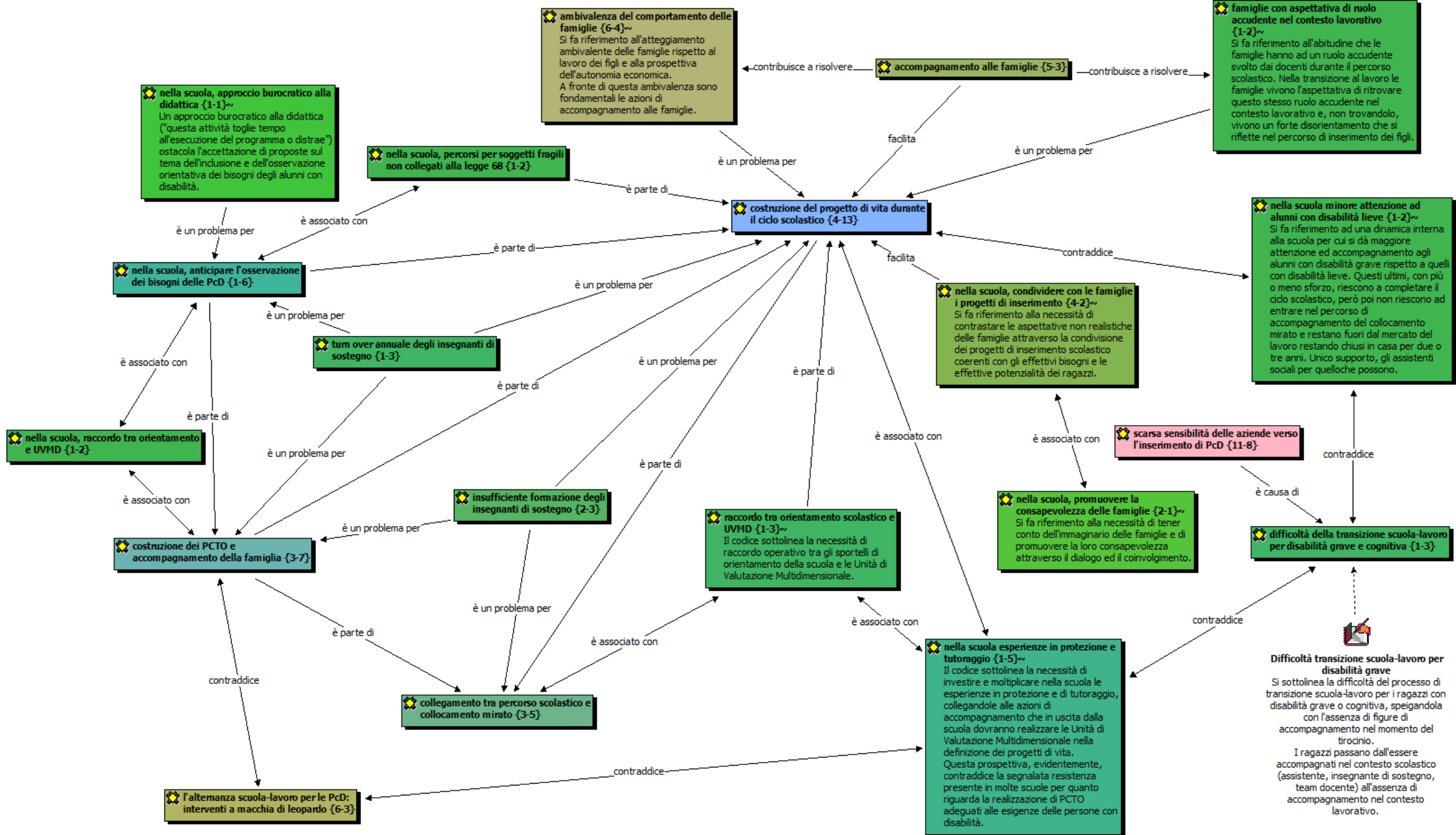
Attività in corso – L' Analisi sarà effettuata a conclusione delle interviste



Le prime, provvisorie, riflessioni sul tema derivanti dai focus group della LO1

IL PROCESSO







Grazie per l'attenzione



www.inapp.gov.it